



MIO FRATELLO DI 42 ANNI ...

Dal mese di febbraio mio fratello di 42 anni è affetto da una depressione maggiore con delirio di persecuzione.

E' convinto che la moglie abbia assoldato dei personaggi che prima o poi lo uccideranno.

E' sposato da 13 anni con un bambino di 7. Il loro matrimonio è stato appesantito nel tempo da due patologie della moglie (miastenia gravis prima e LMC poi) che hanno reso ancora più rigido il carattere di mia cognata.

Le terapie sia farmacologica che psicoterapeutica sono state iniziate subito. Ma a tutt'oggi il suo stato è cambiato ben poco. E' più tranquillo ma la sua depressione non è migliorata.

Rifiuta visite da amici e parenti, si priva di fare ogni cosa poiché "dovrà morire", viene insospettito da ogni rumore e macchine che passano fuori.

Ovviamente ha smesso di lavorare. Ora è in casa con me poiché la moglie si sente non al sicuro. Cosa possiamo fare oltre a quello che stiamo facendo? Grazie

RISPOSTA:

Gentile amica,

purtroppo non si può fare null'altro che aspettare che la cura farmacologica e psicoterapeutica faccia effetto.

Si può soltanto provare a capire se con un altro terapeuta scatti un feeling maggiore (che sappia gestire meglio i farmaci, che sappia interagire meglio con il paziente, che abbia una pietas maggiore verso la sofferenza: come lei sa nella clinica queste sono tutte variabili che contano...) ma altro onestamente non si può fare.

Non perdetevi la speranza e soprattutto non abbandonate chi soffre: non fosse altro per il fatto che un giorno potrebbe accadere anche a noi.

Vi sono vicino, auguri.